

Luna superstar: da SuperMoon a BlueMoon, stanotte

Il fenomeno della "luna blu" è uno dei tanti incanti offerti dal nostro satellite: spettacolo raro, anche se non troppo (l'ultimo è stato il 31 dicembre 2009). La scienza, il mito e le credenze popolari ancora in scena al Planetario Pythagoras di Reggio Calabria

"Questa è nuova" dissi. "Allora credi anche nella luna?"

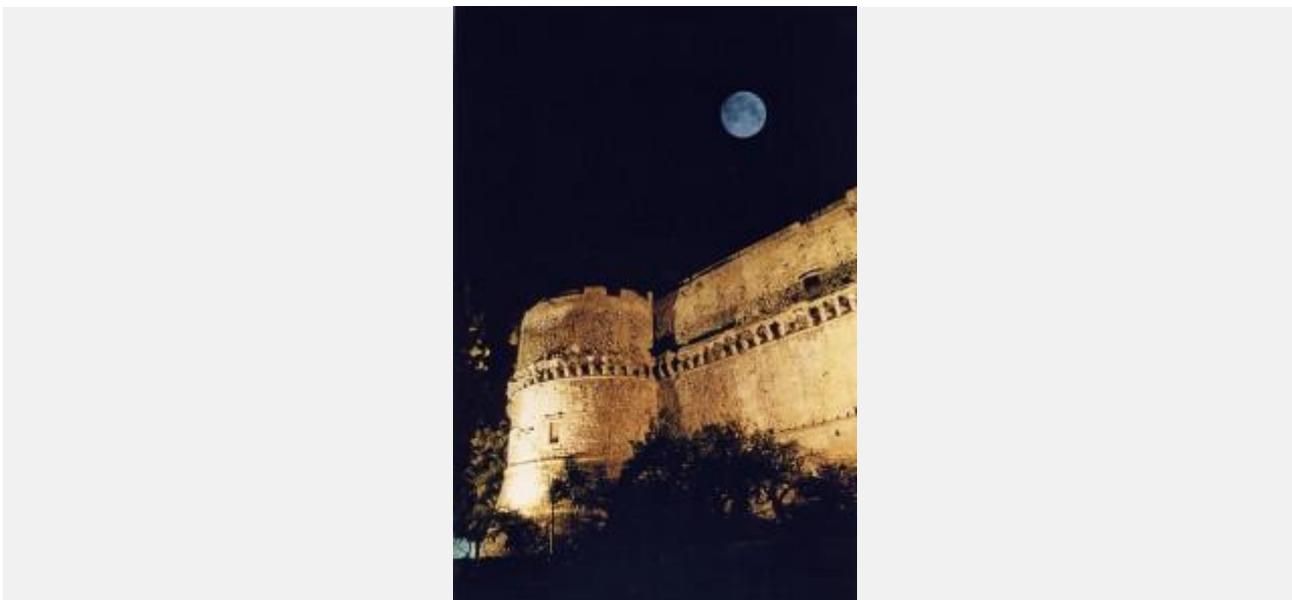
*"Alla luna" disse Nuto, "bisogna crederci per forza. Prova a tagliare a luna piena un pino, te lo mangiano i vermi. Una tina la devi lavare quando la luna è giovane. Perfino gli innesti, se non si fanno ai primi giorni della luna, non attaccano". Cesare Pavese *La Luna e i falò**

Dire che il 2012 è l'anno della Luna forse è un po' troppo, però è anche vero che la scena, il nostro satellite naturale, ha fatto di tutto per rubarla.

Il 6 maggio si è venuta a trovare alla distanza di 356.577 chilometri da noi al perigeo, nel punto più vicino al nostro pianeta lungo la sua orbita. Non è un evento particolarmente raro: la Luna raggiunge il perigeo più o meno una volta ogni due settimane. La particolarità è stata che oltre ad essere al perigeo rispetto era anche piena, per effetto-lente ci è apparsa più grande del 14% e più luminosa del 30%. Il fenomeno viene definito *Super-Moon*.

La situazione in cui il plenilunio si associa con la Luna al Perigeo si ripete ogni 412 giorni circa. Tale fenomeno si ripresenterà il 22 giugno 2013. Il 4 giugno si è verificata una eclisse parziale d'ombra non visibile dall'Italia ed il 31 agosto avremo la Luna blu, che ovviamente blu non sarà, ma che prende questa denominazione perché è la seconda luna piena che si verifica nello stesso mese. Non è chiaro da dove provenga il termine "Luna blu". Una Luna realmente blu può capitare di vederla soltanto per l'effetto dei riflessi che possono causare fumi e polveri diffuse nell'atmosfera. È capitato che la Luna apparisse blu dopo gli incendi boschivi in Svezia e in Canada nel 1950 e nel 1951 e, dopo l'eruzione del vulcano Krakatoa nel 1883, quando la Luna apparve con sfumature bluastre per quasi due anni. Chiarissimo è perché si possono verificare due lunazioni nello stesso mese.

La Luna impiega $29^d12^h44^m3^s$ giorni, **mese sinodico**, quando si prende il Sole come riferimento, per percorrere un'orbita completa. I pleniluni avvengono ogni 29,53 giorni mentre la maggior parte dei mesi sono di 30 o 31 giorni il che comporta che un anno solare contiene circa undici giorni in più rispetto all'anno lunare composto da dodici lunazioni. I giorni in più si accumulano in media ogni 2,7 anni, circa 7 volte in 19 anni in questo modo è possibile che ci siano due Lune piene in uno stesso mese; solo a febbraio non può accadere. L'ultima Luna blu l'abbiamo ammirata il 31 dicembre del 2009 ed il professor Angelo Meduri, esperto e collaboratore del Planetario, l'ha fotografata sul castello Aragonese di Reggio Calabria; la prossima sarà il 31 luglio del 2015.



In questo mese la Luna Piena si è verificata il giorno 2 (ore 03:29) e si ripresenterà oggi, 31 agosto (ore 14.00). Certamente più raro, sarebbe come dire “ad ogni morte di Papa”, è il verificarsi della doppia Luna blu, che comporta 14 lunazioni in un anno. Questo accade ogni 19 anni, tra gennaio e marzo. Due mesi con due lune blu si sono avuti l’ultima volta nel 1999 e la prossima sarà nel 2018. L’anno dalle tredici lune porta poco di buono, recita un proverbio romagnolo, ed in verità di eventi spiacevoli ne abbiamo purtroppo registrati ma certamente non li possiamo attribuire al nostro satellite.

La bellezza, lo splendore, la suggestività della fenomenologia lunare, il suo legame con la notte, la sua mutevolezza ripetitiva che scandisce la legge del ciclo, hanno da sempre affascinato l’uomo, costituendo uno dei primi e dei più importanti archetipi naturali. Fu spontaneo per l’uomo paragonare la potenza evocatrice della sua luce al sentimento e all’ispirazione, la sua presenza nel cielo notturno al romanticismo e al sogno, la sua rotondità alle rotondità femminili, il fenomeno delle maree alla sua sovranità sulle acque e così via. Paladina delle nascite, padrona dei raccolti e del vino buono, ma anche pazza e capricciosa, da sempre intorno alla Luna ruotano bizzarre superstizioni: c’è chi la ritiene responsabile di terremoti e crisi epilettiche, chi la crede implicata in terribili fatti di cronaca.

Della Luna si continuerà a parlare nei prossimi giorni a Reggio Calabria, al [Planetario Pythagoras](#). Il Planetario aderisce alla manifestazione ***International Observe the Moon Night (InOMN) - Under the same Moon - Sotto la stessa Luna***, che si svolgerà in tutto il mondo il 22 settembre. A breve sarà pubblicato il programma che prevede osservazioni con gli strumenti del nostro satellite conferenze sulla la genesi e le caratteristiche fisiche, le missioni spaziali, nel il ricordo di Neil Armstrong, la mitologia, la poesia, la musica e le diverse espressioni artistiche ispirate a Selene.